

Foggia Post

—
*GIOVEDÌ
DI LUTTO*
—

LA VITTIMA VOLEVA SEPARARSI

STEFANIA RAGO E' STATA UCCISA
DAL MARITO DOPO L'ENNESIMO
LITIGIO PER GELOSIA



FOGGIA POST

Seconda di copertina



In occasione dell'anniversario della Liberazione, sabato 25 aprile 2026, si terrà la tradizionale cerimonia di commemorazione presso il monumento ai caduti in Piazza Libertà, Foggia. L'evento, che si inserisce nel percorso di avvicinamento all'80° anniversario della nascita della Repubblica Italiana, sarà impreziosito dall'apertura straordinaria dei saloni di Rappresentanza della Prefettura. Per celebrare le tappe che hanno portato alla costituzione della Repubblica, la Prefettura, con il contributo della Fondazione Monti Uniti, del Comune di Foggia, della delegazione FAI di Foggia, dell'Archivio di Stato, della Biblioteca "La Magna Capitana", dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Foggia, dell'Università degli Studi di Foggia, ha organizzato presso i citati spazi la mostra documentale dal titolo "La costruzione della democrazia dal 25 aprile 1945 al 2 giugno 1946". Le sale saranno allestite con l'esposizione di documenti storici che tracciano il percorso verso l'affermazione della Repubblica, con una particolare attenzione alle dinamiche del territorio provinciale. La mostra, curata dal professore Saverio Russo, sarà aperta al pubblico nelle giornate di sabato e domenica con i seguenti orari: Sabato 25 aprile 2026 ore 10.30-12:00 e 15:00-17:30; Domenica 26 aprile 2026 ore 10:00 – 12:00.



Il femminicidio di ieri sera. La vittima aveva intenzione di separarsi. La voce della Consigliera di Pari Opportunità Di Matteo".

IN PRIMO PIANO

"Dobbiamo essere sentinelle anche di casi invisibili"

Nessuna denuncia, nessun codice rosso, solo qualche spunto di riflessione tra amici e parenti dopo le discussioni derivanti dalla gelosia che Antonio provava e che lo avrebbe spinto in un atto di follia a sparare alla moglie. Foggia continua ad essere scossa da eventi delittuosi e drammatici come quello avvenuto in via Salvemini dove una tranquilla serata del giovedì è diventata l'ennesimo fatto di cronaca di una comunità ancora scossa per l'omicidio di Annibale Carta. Stefania Rago è stata uccisa con 4 colpi di pistola detenuta da Antonio Fortebraccio guardia giurata.

È il secondo episodio di femminicidio in meno di un anno dopo il brutale assassinio di Hayat Fatimi tra le vie del quartiere settecentesco. Intanto, quotidianamente arrivano in Questura diverse richieste di intervento come Codice Rosso e sono numerose anche le segnalazioni all'ufficio della consigliera di Pari Opportunità della Provincia di Foggia Assunta Di Matteo. "Dobbiamo continuare a denunciare, ad essere sentinelle sul territorio, perché questi casi ci fanno capire che ci sono situazioni che possiamo definire invisibili di una orrenda società che non è attenta ad osservare".



CERIGNOLA

Prende forma la nuova piazza

LA TERRA VECCHIA RINASCE

Riqualificazione del borgo antico, rigenerazione urbana e il percorso del Piano Urbanistico Generale (PUG) legato allo sviluppo della Terra Vecchia sono stati i temi al centro dell'incontro avvenuto all'interno della Chiesa Madre, alla presenza del Sindaco di Cerignola Francesco Bonito, dell'assessore all'Urbanistica Luciano Giannotti, del Consigliere comunale Matteo Conversano insieme ai residenti del quartiere e ai rappresentanti della neo associazione "Terravecchia da amare".

Fulcro dell'incontro è stata la presentazione del progetto di riqualificazione di Largo Matera, la porta del borgo antico, area lasciata in stato di abbandono dopo la demolizione dell'ex Albergo Moderno datata 2012. Sono trascorsi, dunque, ben 14 anni da quella vicenda e oggi, grazie all'azione dell'attuale amministrazione, quello spazio verrà interamente riqualificato e sarà, nelle intenzioni di chi è al governo della città, il primo passo per ripensare completamente al ruolo che può giocare il quartiere Terra Vecchia per l'intera città. Nello specifico, sono state analizzate e comprese le relazioni tra l'architettura e il tessuto urbano, così come quelle tra l'opera e il suo contesto. Il progetto prevede la realizzazione di una piazza polifunzionale, pensata anche come spazio teatrale, dotata di una coppia di spalti che si distinguono dal palcoscenico circolare centrale tramite un semplice cambio di pavimentazione o un leggero rialzo. Gli abitanti del rione hanno risposto "presente" e si sono confrontati con gli amministratori sulle necessità del territorio esprimendo i loro auspici, dubbi e suggerimenti rispetto al piano di rigenerazione urbana, secondo un consolidato schema di ascolto dei bisogni dei cittadini. "L'obiettivo dell'amministrazione è trasformare la Terra Vecchia da periferia a quartiere vivo e dinamico seguendo l'esempio dei centri limitrofi che, negli ultimi anni, hanno valorizzato con successo i propri centri storici", ha affermato l'assessore Giannotti. A tal fine, il PUG incentiverà la rigenerazione urbana del quartiere: da un lato, riducendo i vincoli sulla ristrutturazione degli immobili, azzerando gli oneri di urbanizzazione (di cui si farà carico l'Ente) e incentivando l'abbattimento e la ricostruzione di quelli non pienamente stabili; dall'altro, imponendo a chi effettuerà i lavori il rigoroso rispetto dei vincoli storici e architettonici per preservare l'immagine del borgo antico.



24 Aprile 2026

Iniziativa **Foggia**

Giornate del Made In Italy Innovation Campus: Università di Foggia protagonista dell'eccellenza pugliese dell'agrifood

Si terrà il 29 aprile 2026, a partire dalle ore 09:30, l'evento Innovation Campus. L'iniziativa, organizzata dall'Università di Foggia in collaborazione con il Comune di Foggia, è stata selezionata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) nell'ambito del calendario ufficiale della Giornata Nazionale del Made in Italy. L'Università di Foggia, individuata come realtà di riferimento per il settore agrifood, promuove questo momento di confronto tra istituzioni, ricerca e sistema produttivo per valorizzare le filiere strategiche del territorio e il loro posizionamento nei mercati internazionali. L'evento si terrà nell'Aula 1 del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria - Dafne (Via Napoli, Foggia). L'evento si articolerà in due sessioni tematiche, introdotte da Agostino Sevi, Direttore del Dafne. A chiusura dell'apertura istituzionale, è previsto un video messaggio del Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso.



INCONTRI

Archeologia pubblica e territorio

Herdonia Lab

Tra sito e comunità



Per l'anno accademico 2025/2026 è stato organizzato il Laboratorio di ricerca multidisciplinare "Herdonia Lab – Tra sito e comunità. Archeologia pubblica e territorio: patrimoni culturali e paesaggi nel presente", un'iniziativa formativa e di ricerca che mette al centro il dialogo tra patrimonio culturale e società contemporanea. Promossa dall'Università di Foggia in collaborazione con il Politecnico dell'Università di Bari, il Comune di Ortona e la SABAP, il Laboratorio di ricerca multidisciplinare si svolgerà dall'11 al 15 maggio 2026 nel territorio di Ortona (FG), con il sito archeologico di Herdonia come fulcro delle attività. Più che un corso tradizionale, Herdonia Lab si configura come un vero e proprio laboratorio sul campo, in cui studenti, ricercatori e giovani professionisti saranno chiamati a interrogarsi sul significato che il patrimonio archeologico assume oggi. L'attenzione non sarà rivolta soltanto al sito in sé, ma anche al modo in cui esso viene vissuto, raccontato e interpretato dalla comunità locale, in relazione al paesaggio e alle trasformazioni del territorio. "Herdonia è una storia viva, che appartiene a questa comunità e che può diventare un motore concreto di sviluppo per il nostro territorio. Con Ortona Fulgens abbiamo avviato un percorso serio ed Herdonia Lab aggiunge un tassello importante: porta qui, ad Ortona, ricercatori e università, e mette al centro le memorie, le voci e il futuro della nostra gente. Vogliamo collaborazioni radicate nel territorio, costruite insieme alla comunità, capaci di restituire alle persone consapevolezza di ciò che hanno e strumenti per valorizzarlo. Ci impegneremo affinché questo diventi un appuntamento fisso per la nostra comunità.", dichiara Adalgisa La Torre, sindaca di Ortona. L'approccio è fortemente interdisciplinare: archeologia, antropologia, storia pubblica, studi sul paesaggio e memoria collettiva si intrecciano per costruire uno sguardo complesso e condiviso. In questa prospettiva, Herdonia non è considerata un elemento isolato, ma parte di un sistema di relazioni che coinvolge il borgo di Ortona, le pratiche dell'abitare e le narrazioni che nel tempo si sono stratificate attorno al sito.

Ampio spazio sarà dedicato alle attività sul campo: osservazione diretta, mappatura, ascolto e raccolta di testimonianze diventeranno strumenti fondamentali per costruire interpretazioni partecipate e accessibili. Il confronto con la comunità locale rappresenta infatti un elemento centrale del percorso, in linea con i principi dell'archeologia pubblica e della Convenzione di Faro.



Giorgione eletto segretario generale della Uil Funzione Pubblica Foggia

Eletti anche i componenti della nuova Segreteria che affiancheranno Giorgione: Luciana Lioce, Giovanni Grifa e il tesoriere Francesco Tampone.

Eletto anche i dipartimenti territoriali nella persona di:

Funzioni Centrali De Meo Rocco, Funzioni Locali Paolicelli Pio, Sanità Pubblica Turco Antonio, Sanità Privata Dell'Aquila Andrea, Terzo Settore Colucci Raffaele, Enti e Casse Previdenziali Talia Maria Lucia

L'elezione del nuovo Segretario è avvenuta nel corso del primo congresso della UIL FP di Foggia. Un congresso che ha sancito l'unione della UIL FPL e della UIL PA.

"Un'unione che scrive una nuova storia con l'atto costitutivo della categoria - ha dichiarato Giorgione - adeguando il Sindacato alle nuove trasformazioni del lavoro pubblico. Ci attendono nuove sfide che affronteremo, come sempre, mirando al dialogo e al confronto per governare i cambiamenti nell'interesse esclusivo di lavoratori e lavoratrici. Il lavoro pubblico necessita di un radicale miglioramento in termini di organici e di organizzazione, con retribuzioni adeguate al costo della vita".

INTERVENTI

Confindustria apre il confronto

Serve visione sulle opere del PNRR



Partecipato e molto articolato il confronto promosso da Confindustria Foggia sul PNRR. All'atto finale degli investimenti (scadenza 30 giugno 2026), il piano nazionale di ripresa e resilienza molto probabilmente non avrà erogato tutte le risorse disponibili. «La Capitanata vuol concorrere al dibattito - ha detto in apertura il Presidente Potito Salatto - dobbiamo chiederci cosa ne sarà degli investimenti che comunque dovranno essere portati a termine. Confindustria ha offerto la possibilità di un confronto su argomenti al momento privi di una visione d'insieme». «Il nostro obiettivo non era valutare il PNRR con il bilancino, ma ciò che ha messo in luce - ha aggiunto Luca Azzariti, Presidente della sezione Terziario nelle sue conclusioni -. Ebbene questa esperienza ci ha fatto comprendere quanto sia necessario per le imprese fare affidamento su regole certe, altrimenti rischieremo ancora di poter disporre di finanziamenti, senza poterli spendere». Dei 5.756 progetti finanziati in Capitanata per un totale di 1 miliardo 339 milioni di somme erogabili, lo stato di avanzamento dei cantieri avviati è pari a circa il 37% nella città di Foggia, percentuali più ridotte in provincia. «E' il risultato di una debolezza strutturale dei piccoli comuni, ma che riguarda tutto il paese se pensiamo ad un'attuazione definitiva delle risorse di circa il 40%», ha detto l'Assessore Regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Raffaele Piemontese che poi ha sottolineato i vantaggi di un territorio-cerniera qual è la Capitanata: «Tra qualche anno raggiungeremo Napoli in un'ora, saremo nelle condizioni di arrivare nella Capitale in 2 ore. Foggia dispone di una posizione geografica da valorizzare, l'investimento sul porto alti fondali di Manfredonia va in questa direzione». Crisi geopolitiche, programmi di riposizionamento a livello europeo e planetario impongono però soluzioni rapide, sottolinea l'On. Mario Mauro, ex ministro della Difesa e Parlamentare Europeo, oggi Coordinatore Ue per il Corridoio del Mar Nero. «Va salvaguardata l'autonomia strategica dell'Unione europea, ma siamo alle prese anche con un cambiamento d'epoca, come diceva Papa Francesco, che impone soluzioni. Bisogna continuare la logica del Recovery plan - ha aggiunto Mauro - ma oggi tutto va declinato in chiave di sicurezza, le crisi geopolitiche in atto richiedono soluzioni immediate, ne ha parlato anche il Vicepresidente esecutivo dell'Ue, Raffaele Fitto, sulla destinazione dei fondi di Coesione per garantire la nostra sicurezza».



Abbiamo un sogno: il Villaggio don Oreste Benzi!

Un **santo dei nostri giorni** che tanti anni addietro ci incontrò a Troia

Il sogno è quello di creare un centro per disabili, un **Luogo di Inclusione e Speranza**. È un progetto ambizioso e nobile, che richiede **dedizione, passione e impegno**. Il centro vuole essere uno spazio dove le **persone con disabilità** potranno trovare **accoglienza, sostegno e opportunità per crescere e svilupparsi**.

Obiettivi del Centro:

- Creare un **ambiente inclusivo e accessibile** per tutti
- Promuovere l'**autonomia** e l'**indipendenza** delle persone con disabilità
- Offrire opportunità di **formazione** e **lavoro** per le persone con disabilità
- Favorire la **socializzazione** e l'**integrazione** nella comunità

Perché è importante:

- Le persone con disabilità hanno **diritto a una vita dignitosa e inclusiva**
- Il centro può essere un **luogo di speranza e di rinascita** per le persone con disabilità e le loro famiglie

Siamo consapevoli che è **UN GRANDE SOGNO: un progetto ambizioso**.

Il sogno finalmente inizia a prendere forma.

Il 2026 sarà un anno fondamentale: daremo il via alla realizzazione della prima struttura.

Con l'amore e la cura di tutti, può diventare una realtà.

I nostri ragazzi sono già pronti!

Abbiamo bisogno di tanti amici, **abbiamo bisogno anche di te!**

Buon
2026



VILLAGGIO
don Oreste
Benzi

Abbiamo
bisogno
anche di **te**

con donazioni e acquisti solidali

Puoi aiutarci con

il **5xmille** (CF 02412090710)

non è una tassa in più, ma una quota di imposte a cui lo Stato rinuncia a favore delle organizzazioni no profit.

Erogazioni liberali su c/c bancario

intestato a Consorzio OPUS

IT5900501804000000016870354

Indicando quale causale

"Progetto Villaggio don Oreste Benzi"

ATTENZIONE!!! Sia le persone fisiche sia enti e società, possono usufruire di benefici fiscali per le donazioni, purché effettuate tramite sistemi di pagamento tracciabili.

Acquistando i nostri prodotti



Su immobili e terreni abbandonati da anni e dove una volta vi era la Scuola agraria di Troia nascerà il **Villaggio don Oreste Benzi**, un luogo di inclusione aperto a tutti, inserimento lavorativo e ludico ricreativo per ragazzi diversamente abili.

Il progetto prevede

- La realizzazione di un Centro Diurno;
- Un Ristorante con foresteria;
- Un Centro congressi con ludoteca digitale;
- Opifici vari
- Una Fattoria didattica con serra e orti;
- Un Centro sportivo.



Opere Pugliesi
di Utilità Sociale
Consorzio di
Cooperative Sociali



San Riccardo
Pampuri
Cooperativa Sociale



Nuovi Orizzonti
Società Cooperativa Sociale

Via Mandara 34/b
71122 FOGGIA

Centro Giorgio Casoli

Via Carducci 22
71029 TROIA (FG)
Tel. 0881.970600

www.villaggiodonorestebenzi.it
info@villaggiodonorestebenzi.it



MEMORIA

La città di Foggia ha commemorato questa mattina i propri concittadini deportati nei lager nazisti con la posa di otto pietre d'inciampo davanti all'ingresso del Palazzo di Città. Le pietre della memoria (piccoli blocchi cubici ricoperti di ottone lucente, incastonati nel selciato) rendono omaggio a Giuseppe Bruno, Salvatore Conte, Pasquale Criscio, Luigi Del Sonno, Umberto Donatelli, Amedeo Guerra, Antonio Rossetti e Giuseppe Russo, testimonianza di un ricordo che resta vivo nella comunità.

Foggia ricorda i suoi deportati nei lager nazisti

Alla cerimonia hanno partecipato per l'amministrazione comunale la sindaca Maria Aida Episcopo, che ha ribadito il valore della memoria come fondamento di una coscienza civile consapevole e strumento per trasmettere alle nuove generazioni i principi di libertà, democrazia e pace, e gli assessori Alice Amatore, Davide Emanuele, Giuseppe Galasso e Domenico Di Molfetta. Presenti anche i familiari dei deportati e gli studenti degli istituti Poerio, Einaudi e Altamura-Da Vinci, la cui partecipazione ha reso il momento ancora più significativo. A seguire, nella Sala del Consiglio Comunale, si è svolto un incontro pubblico moderato dal giornalista Michele

Loffredo con la sindaca Episcopo, il presidente ANPI Foggia Michele Casalucci, lo storico Saverio Russo e il consigliere nazionale ANRP Potito Genova, che ha offerto un'importante occasione di approfondimento e riflessione condivisa. L'iniziativa, promossa dal Comune di Foggia e dal comitato provinciale dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, in collaborazione con l'Archivio di Stato e l'Associazione Nazionale Reduci della Prigionia, dall'Internamento, dalla Guerra di Liberazione e loro familiari, si inserisce nelle attività dedicate alla ricorrenza del 25 aprile, 81esimo anniversario della Liberazione.



CENTRO SERVIZI PER LE FAMIGLIE



Comune di **Foggia**
Ambito Territoriale Sociale



**San Riccardo
Pampuri**
Cooperativa Sociale

Servizi offerti

- Incontri protetti in spazio neutro;
- Incontri di supporto alla genitorialità;
- Mediazione familiare e attivazione Gruppi Auto Mutuo Aiuto;
- Informazione e orientamento per affido e adozione;
- Attività ludico-ricreative di animazione;
- Cine-famiglie;
- Filo diretto con gli esperti;
- Orientamento informativo ai servizi e al lavoro;
- Potenziamento scolastico;
- Sostegno affido e adozione.



Équipe

Il Centro si avvale della collaborazione di un'équipe multidisciplinare di medici e professionisti a completa disposizione delle famiglie:

- Psicologi, psicoterapeuti
- Assistenti sociali
- Avvocati
- Mediatore familiare
- Educatori
- Pedagogisti
- Mediatore culturale
- Animatori
- Medico

Tutti



**I post più
seguiti e
discussi di
Capitanata**

pazzi per i social

Social Foggia Post



Romanticismo Ult...

[Segui](#)

13 h ·

FOGGIA



Comune di Rodi Ga... [Segui](#) ...

19 h ·

SAGRA DELLE ARANCE 2026 – RO... altro



Social Foggia Post



Salesiani Sacro Cuore Fog... ... ✕
si trova presso **Salesiani**
Sacro Cuore Fog.... · [Segui](#)

1 g · 🌐

Le associazioni della Famiglia Salesiana di Foggia, Salesiani Cooperatori e Adma, insieme per confrontarsi in un laboratorio sulla dimensione vocazionale dei gruppi della Famiglia Salesiana: Vocazione, Carisma e Missione.



Monti Dauni Sette... · ... ✕
[Iscriviti](#)

Giuseppe Ciocca · 17 h · 🌐

"Sotto la pioggia leggera di fine aprile, il Convento di Santa Maria Maddalena si fa custode di pensieri calmi. Tra i viali alberati e le mura storiche, ogni goccia è un invito al silenzio, un dolce ritorno all'essenziale in questo angolo nascosto di Puglia."
Buon pomeriggio da Castelnuovo della Daunia





Bella Vita

IN GIRO PER LA CAPITANATA



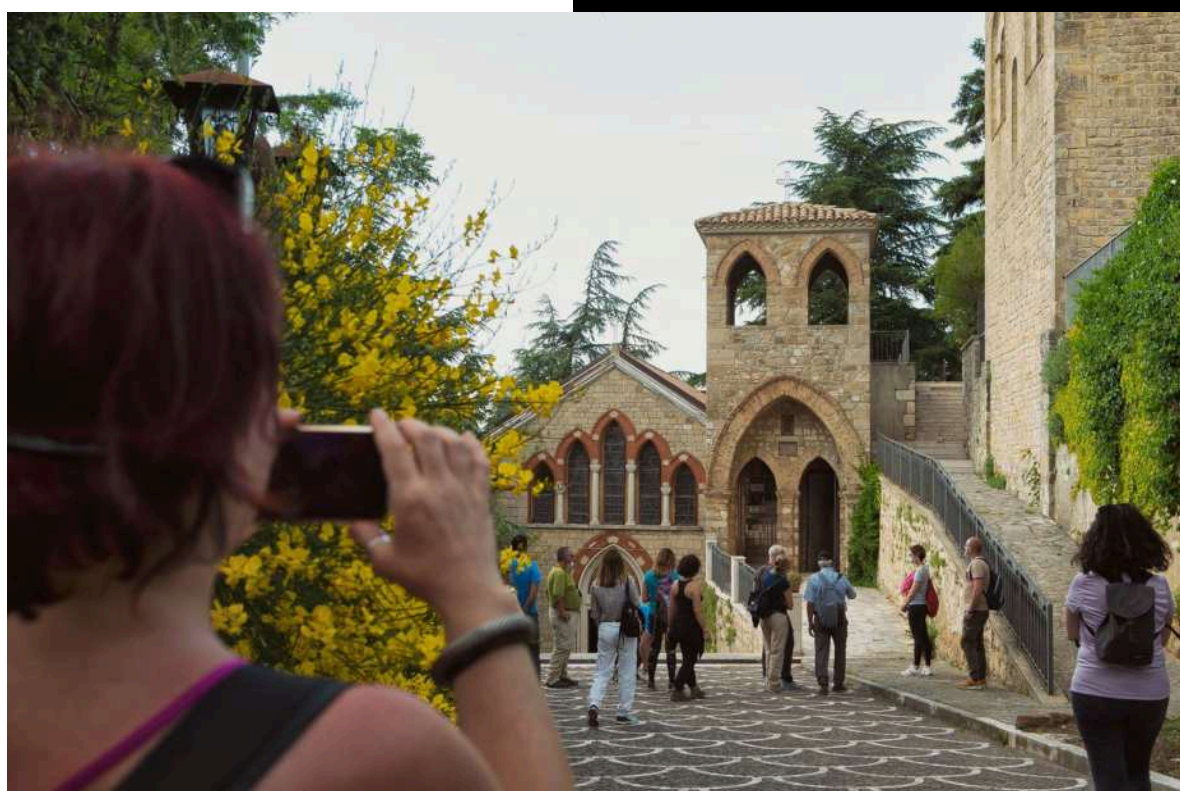
LA DUSE – Nessuna Opera al Giordano

La Duse – Nessuna Opera non è una biografia, ma un attraversamento: un viaggio coreografico che indaga l'anima, il dolore, la forza e la complessità dell'universo femminile. alla dimensione più "artefatta" alla luce essenziale degli ultimi anni, lo spettacolo segue la trasformazione artistica e umana della Duse, fino a diventare un inno alle donne. Coreografia vincitrice del Premio Danza&Danza 2024 come Miglior Produzione Italiana. Appuntamento questa sera al teatro Giordano di Foggia alle ore 21.00.

TRA MEMORIA, STORIA E ATTUALITÀ

Pubblico delle grandi occasioni, mercoledì 22 aprile, per il terzo appuntamento della rassegna "Letture disVelate", manifestazione promossa dalla Fondazione dei Monti Uniti e dalla libreria Ubik di Foggia, che ha visto protagonista la storica Anna Foa con il suo nuovo saggio "Mai più". Ad aprire l'incontro, organizzato in collaborazione con l'Unione dei Giuristi Cattolici Italiani di Foggia, sono stati i saluti istituzionali del presidente della Fondazione, Filippo Santigliano, che ha sottolineato il valore e la qualità delle numerose iniziative culturali promosse dall'istituzione, sempre più punto di riferimento per il territorio.

Guidata dalle domande della giornalista Antonella Soccio, l'autrice ha quindi approfondito i contenuti del suo ultimo lavoro, affrontando in modo lucido e articolato questioni cruciali: il significato contemporaneo del "mai più" dopo la Shoah, il rischio di un uso improprio delle categorie storiche, il rapporto tra memoria e attualità, il confine tra antisemitismo e antisionismo e il valore universale della memoria come strumento di responsabilità collettiva. Un'analisi che ha toccato anche il dibattito internazionale più recente, mettendo in luce le tensioni e le divisioni che attraversano l'opinione pubblica globale. Nel corso del dibattito sono intervenuti anche il Procuratore Capo della Repubblica di Foggia, Enrico Infante, e l'avvocato Valentina Lucianetti, offrendo ulteriori spunti di riflessione.



CERIGNOLA FESTEGGIA LA GIORNATA INTERNAZIONALE DEL JAZZ APERTO ALLA CITTA'

di Redazione

In occasione della Giornata Internazionale del Jazz, istituita dall'UNESCO e guidata da Herbie Hancock, il Safarà invita tutta la città a un evento speciale dedicato alla musica che unisce il mondo.

C'è un filo invisibile che lega la Puglia alle strade di New York, un ritmo che parla di libertà e di incontri improvvisi. Il prossimo 30 aprile, Cerignola diventerà il baricentro di questo dialogo sonoro con un evento imperdibile dedicato alla musica che ha cambiato il Novecento.

A partire dalle ore 19:00, la città ospiterà una serata che non è solo un concerto, ma un vero e proprio viaggio esperienziale tra le note del Jazz, inteso come linguaggio universale di condivisione. L'apertura della serata è affidata a Matteo Fioretti, che curerà una presentazione e masterclass d'eccezione. Sarà un momento prezioso per musicisti e appassionati: un tuffo tecnico ed emotivo nel cuore del genere, per capire come nasce l'alchimia dietro uno spartito jazz.





Disegna la tua storia di **VIAGGIO**

TI PORTIAMO OVUNQUE NEL MONDO.

Siamo viaggiatori ancor prima che persone.
Abbiamo percorso milioni di chilometri
e vissuto anche il più piccolo angolo di paradiso,
ridisegnando il modo di viaggiare:
dal lusso senza limiti alle soluzioni più flessibili.

Il tuo viaggio su misura comincia su **raemiviaggi.it**

RAemiTM
VIAGGI

Lasciati ispirare!

Sport

**FOGGIA
SALERNTIANA**

**SIAMO SEMPRE
UNA SQUADRA
DI DILETTANTI?**

**A BARILARI TOCCA L'ONERE DI METTERE
IN CAMPO GLI UOMINI PIU' MOTIVATI**



Nel deserto dello Zaccheria

Mister Barilari, dove eravamo rimasti? L'allenatore torna a Foggia nella partita in cui i rossoneri si giocano un campionato. Domenica in uno Zaccheria deserto (si gioca a porte chiuse dopo l'invasione di campo a Monopoli) i rossoneri dovranno affrontare una Salernitana in corsa per il terzo posto.

"A che punto arriveremo non lo so, non posso predire il risultato. Per quanto riguarda come ho trovato i ragazzi, posso dire che alcuni erano turbati. Sto lavorando soprattutto sull'aspetto psicologico, mentre abbiamo fatto poco sul piano fisico. Li ho trovati molto aperti e propositivi nei miei confronti, come mi aspettavo. È ovvio che domenica sera, calcisticamente parlando, sarà forse una delle serate più brutte della mia vita. Questo però non cambia l'aspetto contrattuale: ho accettato la richiesta del presidente di venire ad aiutare la squadra.

Preferisco metterci la faccia in questa partita, non voglio tirarmi indietro. Non ho problemi con nessuno. La situazione è altamente compromessa, quindi dobbiamo pensare solo a noi stessi e fare il nostro. La disponibilità da parte dei ragazzi c'è e non ci sono frizioni nello spogliatoio, ma adesso c'è paura di perdere. Pazienza aveva portato compattezza difensiva, ma forse si produceva qualcosa in meno. Sto cercando una via di mezzo per dare di più in campo. Mi dispiace per l'assenza dei tifosi: non so se uno stadio vuoto possa aiutare i ragazzi. Ora non abbiamo più nulla da perdere, dobbiamo dare tutto. Alcuni sono in difficoltà psicologica, altri no. Sul modulo preferisco non anticipare nulla: oggi ci alleneremo e poi valuteremo. La Salernitana non verrà qui a difendersi, ma anche noi dobbiamo creare gioco. Serve coraggio. Il campo è in buone condizioni e possiamo sfruttarlo per ripartire.

UN "TEST" IN VISTA DELLA STAGIONE DEI PLAY-OFF

Di Davide Piteo

Poche ore poi la stagione regolamentare 2025/26 passerà agli archivi, ai quali però il Benevento ha già spedito la pratica promozione, visto che la formazione sannita con largo anticipo ha staccato tutti tagliando per prima la linea del traguardo, facendo così ritorno in serie cadetta. Ovviamente gli ultimi 90 di campionato, faranno da passerella ad una coreografia splendida organizzata in tutto lo stadio per onorare gli artefici del ritorno in Serie B. Dunque l'obiettivo in casa sannita è quello di congedarsi dal pubblico amico con una vittoria, discorso diverso per il Cerignola che cercherà di sfruttare gli ultimi 90 minuti di campionato per preparare al meglio la disputa dei playoff, cercando quando la vittoria con cui conquistare un miglior piazzamento in zona playoff. Dunque tra una squadra che vuol fare bella figura e l'altra che necessita della vittoria, l'ultima di campionato tra Benevento e Cerignola, si preannuncia decisamente arroventata, con i ragazzi di mister Miauri che cercheranno di rifarsi al celebre vittoria romana su Pirro, dalla quale cambiò il nome della cittadina sannitica da *Malum eventum* in *Bonum eventum*. Ovviamente quella che andrà in scena al Vigorito, sarà una delle classiche del campionato, infatti i due club si sono affrontate 15 volte in 91 anni. Una sfida antica quella tra Benevento e Cerignola, che affonda le sue radici addirittura nella metà degli anni trenta. Una sfida che non si è ripetuta spesso, ma che ha sempre tenuto viva una competitività che ha sfornato partite di grande livello.



Il bilancio è favorevole agli stregoni, ma solo grazie agli ultimi anni in cui ci si è ritrovati in serie C, 6 vittorie del Benevento, 4 del Cerignola, 5 pareggi. Quella che andrà in scena domenica, sarà la sedicesima puntata di questo incontro tra sanniti e ofantini. La storia inizia bene per le streghe, al vecchio Campo Littorio di Piazza Roma, si gioca per la prima volta il 22 settembre del '35, prima giornata di campionato, vittoria dei sanniti per 2 a 1. Risultato ribaltato al ritorno al Monterisi, 2 a 1 per le cicogne il 26 gennaio del '36. Nei tempi moderni i due club tornano ad affrontarsi dopo ben 29 anni nel campionato di serie C 2023/24, si registrano due pareggi, 0 a 0 al Monterisi, 1 a 1 al Vigorito, con il vantaggio di Capellini e il pari di Capomaggio. Nel passato campionato, 30 novembre 2024, si gioca ancora in terra sannitica, contro un Audace assai ambizioso vanno in vantaggio gli uomini di Auteri, grazie ad un'autorete di Santiago Visentin, il pari delle cicogne porta la firma di Jallow. Il ritorno al Monterisi è una vittoria netta degli stregoni, un secco 4-2. Dunque tra un Benevento desideroso di congedarsi positivamente dal proprio pubblico, ed un Audace a caccia di punti, la tanto attesa ultima di campionato è già cominciata.

Foggia Post

Quotidiano serale nativo digitale

Foggia Post è un quotidiano gratuito chiuso in redazione alle ore 15 dal lunedì al venerdì. Edito dalla cooperativa San Francesco Antonio Fasani.

Direttore responsabile: Roberto Parisi.

Direttore editoriale: Carlo Rubino. Mail: redazione@foggiapost.com oppure redazionefoggiapost@gmail.com.

Registrazione al Tribunale di Foggia n.2445/2022. La collaborazione al giornale è gratuita.

Facebook



Clicca qui sotto per
sfogliare il giornale
gratuitamente

#FOGGIAPost  .com

Instagram



#FOGGIAPost 